

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRERATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

BENEFICENZA

Crediamo di fare cosa utile, e pei nostri lettori confortevole, pubblicando il rendiconto del Comitato locale di beneficenza, dal quale appare come il sentimento di filantropia nei nostri concittadini sovviene sempre con generosità alle crescenti miserie della classe bisognosa, e dai cresciuti bisogni appunto si rileva come sia necessario che questo generoso concorso della cittadinanza e questo nobilissimo sentimento non si affievoliscano.

Ecco pertanto il rendiconto, quale si desume dalla nota gentilmente a noi comunicata dal Tesoriere del Comitato di Beneficenza Signor Ottolenghi Moise Sanson, al quale si devono speciali parole di encomio, per la diligenza con la quale attende alle sue benefiche mansioni e per l'amore che porta a questa istituzione della distribuzione gratuita delle minestre, non ultima certo tra quelle che nella nostra città hanno per iscopo di sollevare le miserie del povero.

Il fondo esistente presso la Banca Popolare di Acqui al 31 Marzo 1894 era di lire 1431,25; gli interessi di detto capitale vennero liquidati al 31 Dicembre 1894 in lire 46,90, pel che si ebbero a disposizione del Comitato, della somma raccolta nell'inverno precedente, L. 1477,15.

Le nuove offerte diedero a tutto il febbraio u. s. una somma di lire 1281,15, e lire 1400,40 si ebbero quale provento del Veglione di beneficenza dato al Casino Sociale, cosicché il Comitato poté disporre di lire 4159,79, delle quali vennero spese Lire 3181,45

con una rimanenza attiva pel venturo anno di lire 678,25.

Le somme raccolte nei due inverni 1894 e 1895 sono pressochè uguale; difatti nel 1894, s'ebbe tra sottoscrizioni e feste, un'introito di lire 2746,10, e nel 1895 un introito in lire 2681,55.

Senonchè la maggiore spesa, e la conseguente minore somma che trovasi a disposizione del futuro anno, dipese dalle eccezionali e prolungate rigidità della stagione invernale testè decorsa, nella quale vennero distribuite 83,000 minestre con una spesa di L. 3481,45, mentre nell'anno antecedente se n'erano distribuite 47,600 con una spesa di lire 2159,30.

La cittadinanza ed i volontari che assumono nella città nostra l'iniziativa delle filantropiche imprese penseranno a far sì che i poveri abbiano anche per l'avvenire questo soccorso che contribuisce non poco ad alleviarne le sofferenze, procurando che il fondo di cassa, assottigliato dalle maggiori esigenze della stagione decorsa, si elevi e possa fornire il mezzo al Comitato di continuare con zelo e buon successo nella caritatevole impresa.

ILLUMINAZIONE A GAS

L'adozione della illuminazione elettrica, che nelle grandi città si è imposta come necessità dei tempi, non ha sbarato ogni via al progresso per quanto ha attinenza coll'illuminazione a gas.

Nella vicina Torino da tempo si è tentato in via di esperimento, l'applicazione all'illuminazione pubblica dei beccucci Auer con riflettori speciali presentati dal Signor Vittorio Croizat.

Come ognuno sa i beccucci Auer, formati da una sottile reticella attraverso a cui deve passare il Gas bruciante,

sono di economia grandissima e migliorano notevolmente la forza dell'illuminante Gas; coll'applicazione poi dei riflettori Croizat, formati da tanti segmenti parabolici in cui i raggi riflettendosi si incrociano e si compongono in fasci assai più ampi e luminosi, si ottenne una luce chiara, ampia e tranquilla.

L'esperimento non poteva riuscire meglio, tanto che l'Assessore Galileo Ferraris, che ad esso soprintendeva propose, alla Giunta l'adozione dei beccucci Auer con una dotta relazione in cui rileva tutti i grandi vantaggi di questo sistema di illuminazione.

E per quanto si osservi che le spese di impianto portino un maggior onere alle finanze Comunali, pur tuttavia è risaputo che potendosi aumentare di un terzo la distanza fra un fanale e l'altro, la conseguente diminuzione nel numero di essi con una minor spesa di esercizio viene a compensare le maggiori spese d'impianto.

In Acqui, dove l'illuminazione pubblica lascia moltissimo a desiderare - non sappiamo per colpa di chi, forse anche per colpa di tutti - non si potrebbe tentare un esperimento di questo genere? Forse ai nostri vecchi amministratori parrà troppo ardita l'innovazione ma per converso i cittadini tutti ne trarrebbero un Commensurabile vantaggio.

Il secolo delle vecchie tradizioni è ormai finito da tempo; tuttavia l'onda di progresso che travolge ogni manifestazione della vita civile ha lasciato Acqui nel completo indifferentissimo, tantoché si cammina a ritroso del secolo con una tenacità degna di miglior causa.

Nella nostra città la società concessionaria dei beccucci Auer è rappresentata dal Sig. G. Scati, il quale è disposto, sappiamo, a tutte le facilitazioni possibili; con queste prospettive, animo, signori della Giunta, tentate le ultime novazioni della scienza e, state certi, il bilancio non sarà per questo squilibrato.

XXV ANNIVERSARIO

DELLA LIBERAZIONE DI ROMA

Il Consiglio direttivo della Società dei reduci delle patrie battaglie di Roma, presieduto dal Generale Menotti

Garibaldi per solennizzare il prossimo 20 Settembre ha testè comunicato il seguente programma alla Società Militare d'Acqui:

16 Settembre - Ricevimento dei Reduci d'Italia;

17-18 Settembre - Congresso dei Reduci;

19 Settembre - Consegna solenne dell'Insegna del Battaglione Universitario 1848-49 agli studenti dell'Università di Roma - Visita alle località patriotticamente memorabili;

20 Settembre - Inaugurazione del monumento a Garibaldi con apposizione di una gran corona di bronzo a nome dei Reduci d'Italia - Marcia generale con bandiera a Porta Pia;

21 Settembre - Banchetto dei Reduci d'Italia alle Terme di Caracalla;

22 Settembre - Gita a Monterotondo e Mentana.

24 Settembre - Gita a Velletri.

Detto Consiglio direttivo ha partecipato ancora alle Società sorelle nutrire fiducia di ottenere per tutti i Reduci che si porteranno a Roma il ribasso di non meno del 75 per cento sulle ferrovie e sui piroscafi.

Augurando che la nostra Società riesca a regolare il meglio possibile il concorso maggiore di commilitoni e possa provvedere in tempo una seria organizzazione, spedi in copia le modalità già concrete e messe in esecuzione dalla Società Reduci di Pisa e da quella dei Reduci di Livorno.

Comitato per la gita a Roma il 20 Settembre 1895.

Iniziatrice la Società dei Reduci delle Patrie Battaglie di Pisa.

NORME REGOLAMENTARI

1. Scopo della gita è concorrere a solennizzare in Roma il primo quarto di secolo dell'Unità Nazionale.

2. La Società accoglie come aggregati i Veterani del 1848-49, tutti i reduci che non fanno parte del Sodalizio, i componenti la Fratellanza Militare e tutti quei cittadini che ne faranno domanda al Consiglio Direttivo.

3. Chiunque voglia prender parte alla gita è tenuto al pagamento di lire 48 da versarsi in 12 rate mensili anticipate di L. 4. All'atto dell'ammessione è stretto obbligo di pagare la prima rata (Ottobre 1894).